

Rivoluzione green sulle piste dell'Alto Adige: arriva il primo battipista a idrogeno

BOLZANO\ aise\ - Rivoluzione green sulle piste da sci. A guidarla, con un motore totalmente ecologico da 544cv, è Leitwolf h2Motion, il primo battipista al mondo con motore elettrico alimentato a idrogeno. A realizzarlo l'azienda altoatesina Prinoth che ha già iniziato la fase operativa di test proprio sul territorio dolomitico di casa. L'azienda di Vipiteno ha così deciso di alzare l'asticella della ricerca e sviluppo, in un periodo complesso per il settore, con gli impianti fermi a causa della pandemia. Fino a oggi, il carburante diesel era indispensabile per i motori dei battipista. Ora però Prinoth accende il cambiamento culturale che vedrà il progressivo abbandono delle fonti energetiche fossili in favore di un futuro di gestione delle piste totalmente sostenibile e attento alle risorse. Oltre a Leitwolf, l'azienda altoatesina presenta anche un nuovo modello di battipista 100% elettrico: l'Husky eMotion. Il Leitwolf h2Motion si potrà ammirare anche oggi e domani in Alta Badia accanto alla pista Gran Risa dove si terranno le due gare di Coppa del Mondo di sci. "Il nostro gruppo aziendale passa dalle parole ai fatti quando si tratta di tutela ambientale: dalla produzione di energie rinnovabili alla costruzione e installazione di impianti eolici, fino all'implementazione, grazie alla tecnologia funiviaria, di una mobilità elettrica innovativa nei sistemi di trasporto pubblico e ora all'introduzione di battipista CO2-neutri. Per noi la sostenibilità non è uno slogan, ma un impegno", dichiara Anton Seeber, presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo HTI, definendo Prinoth un precursore in tal senso. "Nel Leitwolf h2Motion, i team di sviluppo di Prinoth hanno coniugato la potenza dei veicoli a un motore ecologico. Il nuovo modello soddisfa ogni esigenza in fatto di performance e rinuncia interamente all'impiego di combustibili fossili", afferma Klaus Tonhäuser, presidente del Cda di Prinoth. La nuova versione a idrogeno, infatti, non ha nulla da invidiare al Leitwolf diesel in termini di prestazioni elevate. Anzi: con una potenza del motore di 544 cv (400 kw), il nuovo prototipo supera addirittura il modello classico ed è capace di un'accelerazione ancora maggiore. Prinoth inaugura così una nuova era della preparazione delle piste, che avrà effetti positivi sul bilancio ecologico di intere aree sciistiche. Già da anni, infatti, numerosi comprensori puntano a un aumento della sostenibilità con investimenti massicci in diversi ambiti. In questo senso non sono prioritari solo la produzione di energia e un maggiore impiego delle risorse regionali, ma lo è soprattutto una gestione delle piste responsabile dal punto di vista ambientale. (aise)